Npc ad Agrigento Il coach Cagnardi: «Squadre che si assomigliano» Santilli a pag. 59

La Zeus ad Agrigento Cagnardi: «Squadre che si assomigliano»

BASKET

Dopo la prova di forza su Torino, in cui si è vista la miglior Zeus Npc di questa prima parte della stagione, c'è attesa per il confronto contro la Fortitudo Agrigento, altra bella realtà di questo avvio di campionato. Al PalaMoncada, dove Rieti nei confronti degli ultimi 4 anni ha sempre perso, la Zeus troverà una Fortitudo ferita dalla sconfitta rimediata contro l'Eurobasket, formazione che ha ottenuto finora solo due vittorie, proprio contro reatini e agrigentini.

Il dopo Ciani è partito piuttosto

bene, grazie anche alle scelte mirate della società siciliana, che ha puntato forte su Devis Cagnardi, 13 anni a Reggio Emilia. «Difficile dire che partita sarà - afferma il coach della Fortitudo - arriva una buona squadra che gioca una bella pallacanestro per la quale vanno fatti i complimenti al mio collega Rossi. Rieti non è una formazione leggibile, è preparata tatticamente e inoltre brava a coinvolgere diversi giocatori, per certi versi siamo due squadre che si assomigliano».

La classifica sorride ai siciliani: 12 punti come Rieti, la gara di Treviglio da recuperare e un rendimento interno da incorni-

ciare, solo Trapani ha espugnato il fortino dei siciliani, poi una striscia di 4 risultati consecutivi, fino alla gara contro Roma. «Non siamo arrivati freschi e abbiamo pagato la loro fisicità ammette Cagnardi - Credo di poter dire che sia contro di noi che contro Rieti l'Eurobasket ha meritato la vittoria e sono sicuro che non saremo le uniche due squadre a perdere con Roma. La verità è che si tratta di un campionato molto equilibrato e non è una frase di circostanza detta da un allenatore: si può perdere e vincere con tutti».

Lorenzo Santilli



1

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

A2 OVEST